

Dronitaly – ConferenzaGNL – Fuels Mobility – HESE

A BOLOGNAFIERE LA PIATTAFORMA ITALIANA DELL'ENERGIA **Tre giornate per confrontarsi sui temi della transizione ecologica del Paese**

Bologna, 7 ottobre 2021 – Ha preso il via a BolognaFiere la tre giorni di eventi sull'energia e le applicazioni tecnologiche. Oltre 110 le aziende presenti, 60 i relatori, suddivisi in 15 panel di discussione. Questi sono alcuni dei numeri della prima giornata delle manifestazioni promosse e organizzate da Mirumir.

"Ripartire, in sicurezza, dopo la pandemia è stata una sfida – ha dichiarato Paolo Angelini, Amministratore Unico Mirumir – ma anche un'opportunità che abbiamo colto. Il nostro obiettivo è di supportare aziende, decisori pubblici e associazioni nel ridisegnare il futuro del Paese."

DRONITALY

Due le tematiche principali affrontate oggi a Dronitaly: da un lato, i nuovi scenari normativi e di sviluppo della "Drones Industry"; dall'altro, il ruolo dei droni nei nuovi modelli di città.

Dal 1° gennaio 2021, è entrato in vigore il nuovo regolamento Europeo emanato dall'EASA per la sicurezza aerea che regola i sistemi aeromobili senza equipaggio, recepito in Italia dall'ENAC che ha accolto quanto previsto dall'EASA. I panelist si sono confrontati sulle conseguenze di questo provvedimento dopo sei mesi dalla sua introduzione. È emerso che una normativa stabile e chiara sia il prerequisito essenziale per garantire lo sviluppo di un settore dalle enormi potenzialità di crescita.

Relativamente al ruolo dei droni nei nuovi modelli di città, gli obiettivi di decarbonizzazione impongono un cambiamento della mobilità e creano le condizioni per lo sviluppo di prodotti e servizi che semplifichino il trasporto di persone e beni e migliorino la qualità della vita. Come emerso durante il confronto, ricerca e innovazione tecnologica fanno dei droni lo strumento cardine del cambiamento.

Prendono parte a Dronitaly le più importanti aziende di settore: **Aermatica 3D, Enav Group, Flyability, 3D Target, Italdron, MicroGeo, Rina, Telespazio, UP Caeli Via.**

CONFERENZAGNL

La crescita dei consumi ha consolidato il rapporto tra big GNL e small scale GNL. Come emerso, le nuove sfide concernono in particolare la regolazione del settore a livello mondiale mentre cresce l'impegno sul fronte del cambiamento climatico. Altro fenomeno di sicuro interesse sono le prospettive economico finanziarie connesse al GNL di piccola taglia e il suo ruolo nel rilancio economico europeo e nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza. Nel pomeriggio si è osservata l'importanza del gas naturale liquefatto per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, come ricordato il GNL è la soluzione ready-to-use che garantisce le migliori performance ambientali e climatiche. Questa prospettiva va implementata dall'impiego di GNL di origine biologica così da trarre gli obiettivi al 2050. Si è evidenziato come la velocità della crescita produttiva del bioGNL richiede ora regole sovranazionali per lo sviluppo del mercato, nella trasparenza e garanzia di origine. Si è levato un monito importante in questa prima giornata: se si vuole sostenere questo settore è necessario che tutti gli attori coinvolti a vario titolo sollecitino un intervento sul piano legislativo, per fare in modo che il GNL possa arrivare all'utente finale.

ConferenzaGNL prevede il coinvolgimento dei principali attori, a livello nazionale e internazionale. Partecipano all'evento: **Edison, Gas & Heat, Higas, Snam, Blu Way, Depositi Italiani GNL, Ecospray, Elengy, Iveco, Liquigas, OLT Offshore LNG Toscana, Rina, TotalEnergies, TPER, Transadriatico, Vulcangas.**

HESE - HYDROGEN ENERGY SUMMIT & EXPO

Sono state messe a confronto diverse esperienze internazionali, per arrivare a individuare le potenzialità e le prospettive per un idrogeno sostenibile. Ogni grande Paese nel mondo sta valutando la propria posizione, discutendo, preparando e concordando strategie dedicate all'idrogeno.

L'impiego dell'idrogeno, infatti, comporta vantaggi in termini di riduzione di emissioni ma per implementare questa soluzione su scala industriale è necessario un contesto normativo chiaro che agevoli una pianificazione positiva degli investimenti. Solo così la filiera potrà svilupparsi nel suo insieme.

Importanti segnali stanno arrivando dall'Europa che ha individuato nell'idrogeno una delle fonti cruciali per la transizione energetica. L'Italia, per garantire la piena competitività, oltre alla certezza normativa dovrà investire in infrastrutture sul territorio, in ricerca e sviluppo; soprattutto nel campo dell'idrogeno verde, dai costi ancora troppo elevati. Le Hydrogen Valleys - cioè luoghi di interesse strategico, dove convivono sinergicamente più usi finali dell'idrogeno, capaci di generare occasione di sviluppo locale e di decarbonizzazione - possono essere una soluzione. L'obiettivo è sviluppare ecosistemi dove si ritrovano contemporaneamente produzione e utilizzo locale dell'idrogeno, ciò aiuterà ad abbattere i costi delle applicazioni, a creare sperimentazioni e a generare nuove opportunità soprattutto per i territori.

Oltre al partenariato con **FNM**, HESE prevede il coinvolgimento delle principali realtà di settore, a livello nazionale e internazionale, come: **Edison, Iberdrola, Piel by McPhy, Snam, Toyota, Air Liquide, Baker Hughes, BCG, Bureau Veritas, Gas & Heat, Kew Technology, Kiwa, Landi Renzo Group, NextChem, Rina, Saipem, Sapio.**

FUELS MOBILITY

GNL, bioGNL, biometano, GPL, bioGPL, biocarburanti, LCLF (carburanti liquidi a basso o nullo contenuto di carbonio), carburanti sintetici, idrogeno ed elettrico, sono i vettori energetici ad oggi disponibili e che si devono integrare nella nuova rete di rifornimento. Il comparto italiano, composto prevalentemente da PMI, necessita di un quadro normativo certo. Con un'adeguata pianificazione degli investimenti e il giusto supporto delle istituzioni rinnovare il settore sarà possibile.

La strada da agevolare resta l'integrazione tra le fonti energetiche. L'obiettivo finale è strutturare poli che siano in grado di offrire una vasta gamma di vettori energetici che derivino da fonti rinnovabili.

Alcune tecnologie, come l'idrogeno, richiedono una maggiore attenzione nella progettualità per il rinnovamento delle stazioni di servizio tradizionale, ma questo non deve scoraggiare la pianificazione che può trarre ispirazione dal percorso seguito dal GNL che in pochi anni si è affermato con forza nella rete di distribuzione europea.

Fuels Mobility vede la partecipazione delle più importanti aziende del settore: **SNAM4Mobility, Iveco, Kew Technology, Schermolux, Siemens, Tper, Transadriatico, Vanzetti Engineering.**

*ACCADUEO-Mostra internazionale dell'acqua; CH4-Salone dedicato alle tecnologie e ai sistemi per il trasporto e la distribuzione del gas; HESE-manifestazione nazionale dedicata alle tecnologie per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio dell'idrogeno; ConferenzaGNL-evento internazionale dedicato alla promozione della filiera del GNL; Fuels Mobility-manifestazione nazionale dedicata alle tecnologie per le stazioni di servizio e alla mobilità sostenibile e Dronitaly-manifestazione nazionale dedicata ai droni per uso professionale, sono le iniziative della piattaforma espositiva di **BolognaFiere Water&Energy** - JV creata da BolognaFiere (75%) e Mirumir (25%), operativa dal 2022 - che sarà l'appuntamento italiano delle organizzazioni pubbliche e private, per incontrarsi e discutere, a livello nazionale e internazionale, di come l'acqua, l'energia e le applicazioni tecnologiche incidano nell'indirizzare lo sviluppo socio-economico del nostro Paese e non solo. Una piattaforma per accompagnare, in modo concreto e innovativo, il percorso che l'Italia sta intraprendendo verso la transizione ecologica.*

Contatti

Marco Verdesi ufficiostampa@verdesiandpartners.it +39 346 418241

Danilo Crovella d'Onofrio danilo.crovella@mirumir.it +39 351 856 5350